



**21**

mai ci sarà l'aurora, la bestia  
che travia la città la rende infausta e illecita  
e per via cantavano litanie  
morti e vivi ma non era preghiera  
non bestemmia e sull'orizzonte godeva  
la massa di colori del rifiuto  
che s'addensava al cospetto dei Tartari.  
Non so quante volte caddi, la Via Crucis  
sanguinava e l'odore del miele  
turava le deviazioni. Il grido  
fu liberato da una sconnessa panca  
che arrancava ansimante di rifiuti.  
E forse fuori era ancora giorno, certo  
uno spiraglio di luce non avrebbe fatto male.

Da **La strada sconnessa** Passigli Editore, Città di Castello (PG) 2011